

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street archivia la seduta di ieri in rialzo, interrompendo la serie negativa delle ultime due giornate. Nonostante i rinnovati timori per l'aumento dei contagi in alcuni Paesi che potrebbero condizionare la crescita internazionale, il listino statunitense trova sostegno negli acquisti sui comparti Energia, Risorse di Base e Finanziario. Il tema centrale resta quello legato ai risultati societari: al momento le indicazioni si confermano, nel complesso, particolarmente positive con utili dei gruppi statunitensi superiori alle attese nell'85% dei casi. Resterà importante anche verificare quanto sarà cresciuta la marginalità visti gli aumenti dei costi delle materie prime. Attesa anche per l'entrata nel vivo della reporting season europea, per la quale il consenso stima un deciso recupero degli utili, favoriti soprattutto da un effetto comparato positivo con i dati del 1° trimestre 2020, condizionati dalla pandemia. I listini del Vecchio Continente sembrano proseguire l'intonazione positiva di ieri dopo le decise flessioni che avevano caratterizzato l'inizio di settimana.

Notizie societarie

BRUNELLO CUCINELLI: vendite in crescita nel primo trimestre	2
LEONARDO: non ci sono posizioni ufficiali su interesse per quota in Hensoldt	2
JUVENTUS: il progetto Superlega è naufragato	2
HUGO BOSS: nuove indiscrezioni riguardo a un interessamento da parte di altri gruppi del lusso	2
KERING: ricavi in crescita e superiori alle attese nel 1° trimestre	2
ROYAL DUTCH SHELL: collaborazione con Sembcorp Marine per celle a idrogeno per navi	3
NETFLIX: nuovi abbonati decisamente inferiori alle attese	3
VERIZON COMMUNICATIONS: trimestrale sopra le attese ma in calo i contratti wireless	4

22 aprile 2021 - 10:35 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

22 aprile 2021 - 10:39 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

AT&T, Dow Chemical, Intel

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.161	0,30	8,67
FTSE 100	6.895	0,52	6,73
Xetra DAX	15.196	0,44	10,77
CAC 40	6.211	0,74	11,87
Ibex 35	8.520	0,71	5,53
Dow Jones	34.137	0,93	11,54
Nasdaq	13.950	1,19	8,24
Nikkei 225	29.156	2,27	6,24

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BRUNELLO CUCINELLI: vendite in crescita nel primo trimestre

La Società ha registrato un aumento delle vendite del 7%, a tassi di cambio costanti per il primo trimestre, a 165 milioni di euro, confermando la ripresa iniziata nella seconda metà del 2020. Il presidente Brunello Cucinelli ha dichiarato di aspettarsi un margine EBITDA del 13-14% nel 2021 e del 17% nel 2023.

LEONARDO: non ci sono posizioni ufficiali su interesse per quota in Hensoldt

Il gruppo di private equity Kkr sta sollecitando offerte per una quota consistente della società tedesca fornitrice del settore della difesa Hensoldt da cui intende uscire dopo la quotazione avvenuta lo scorso anno. Leonardo al momento non ha comunicato un eventuale interesse. Secondo fonti di stampa (Reuters) il gruppo di private equity, che possiede ancora il 43% di Hensoldt, quest'anno avrebbe tentato di cedere una grossa partecipazione della società ad importanti gruppi europei della difesa, tra cui Leonardo e la francese Thales. Secondo la stessa fonte sarebbero in corso trattative per la cessione di una quota fino al 29% ma non sarebbe stata ancora presa una decisione definitiva. Un'operazione resa più complicata dalla golden share detenuta nella società dal governo tedesco, che ha espresso preoccupazione in passato sul mantenimento di posti di lavoro e tecnologia in Germania.

JUVENTUS: il progetto Superlega è naufragato

Dodici tra i più importanti club calcistici europei hanno annunciato domenica la creazione di una nuova Superlega, ma dopo 48 ore di critiche intense e di opposizione politica, Arsenal, Chelsea, Liverpool, Manchester City, Manchester United e Tottenham si sono tirati indietro. Andrea Agnelli, tra i fondatori della Superlega europea e presidente della Juventus ha dichiarato che il progetto di una lega indipendente non può andare avanti, in seguito alla defezione di gran parte dei club che inizialmente avevano aderito.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Moncler	52,36	4,26	0,69	0,74
Recordati Industria Chimica	47,13	2,57	0,39	0,34
Ferrari	177,05	2,43	0,37	0,44
Unipol Gruppo	4,62	-1,26	3,82	2,63
Buzzi Unicem	22,21	-1,24	0,54	0,61
Banca Mediolanum	7,74	-1,20	1,74	1,49

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

HUGO BOSS: nuove indiscrezioni riguardo a un interessamento da parte di altri gruppi del lusso

Secondo fonti di stampa (The Times), Hugo Boss potrebbe essere oggetto di un interessamento da parte di altri importanti gruppi del settore del lusso, come LVMH e Kering. Secondo il quotidiano britannico, il retailer inglese Frasers Group, che aveva incrementato la propria partecipazione in Hugo Boss al 15% lo scorso gennaio, avrebbe smentito la volontà di un'acquisizione, aprendo quindi alla possibilità di altre soluzioni.

KERING: ricavi in crescita e superiori alle attese nel 1° trimestre

Il Gruppo del lusso francese ha riportato ricavi in crescita e superiori alle attese nel 1° trimestre dell'anno. In particolare, il dato si è attestato a 3,89 mld di euro, in progresso su base annua del

21,4% (+25,8% su base comparabile), superando così le attese di consenso ferme a 3,57 mld di euro. Un contributo significativo è arrivato da tutti e due i principali segmenti, con variazioni a doppia cifra: le attività legate prettamente al Lusso, che rappresentano la quota più importante, hanno registrato ricavi pari a 3,72 mld di euro, in miglioramento del 21,6% rispetto all'analogo periodo 2020 (+26% a basi comparabili), mentre per la divisione "Corporate & Other" i ricavi sono stati pari a 163 mln di euro (+18,6% e +22,9% su base comparabile). A livello di singoli marchi, Gucci ha registrato ricavi pari a 2,16 mld di euro (+20,2% e +24,6% su base comparabile), Yves Saint Laurent pari a 516 mln di euro (+18,9% e +23,4% su base comparabile), mentre i ricavi del brand Bottega Veneta sono stati pari a 328 mln di euro (+19,9% e +24,6% su base comparabile). Le vendite retail del segmento del lusso sono cresciute nel complesso del 32%, trainate ancora una volta dal canale online, che ha rappresentato una quota sul totale del 14% (+5pb rispetto al 1° trimestre 2020), con un incremento in termini di vendite del 108%. A livello geografico, i contributi più significativi sono arrivati dall'area Asia/Pacifico (+83%), Nord America (+46%), mentre nel mercato dell'Europa Occidentale i ricavi sono calati del 34%.

ROYAL DUTCH SHELL: collaborazione con Sembcorp Marine per celle a idrogeno per navi

Shell ha annunciato un accordo di collaborazione con Sembcorp Marine riguardo alla progettazione e realizzazione di celle a combustione di idrogeno per navi: in particolare, i due gruppi avvieranno uno studio di fattibilità per installare una cella a combustione di idrogeno su una nave con una sperimentazione della durata di un anno. Shell fornirà il combustibile a idrogeno, mentre Sembcorp progetterà le celle e le installerà sulla nave. L'obiettivo è quello di cercare soluzioni più ecologiche per quanto riguarda anche i trasporti marittimi e rispondere alle esigenze imposte anche dall'Organizzazione marittima internazionale, che ha fissato l'obiettivo di dimezzare le emissioni inquinanti entro il 2050.

I 3 migliori & peggiori dell'Area Euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Kering	652,20	4,17	0,20	0,19
Asml Holding	532,90	4,08	0,79	0,90
Anheuser	57,78	3,68	1,80	1,52
Volkswagen	228,40	-2,41	1,15	1,71
Banco Santander	2,82	-1,21	59,59	48,38
Bayerische Motoren Werke	85,21	-1,13	1,48	1,82

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

NETFLIX: nuovi abbonati decisamente inferiori alle attese

Il Gruppo ha chiuso il primo trimestre con un numero di nuovi abbonati pari a 3,98 milioni, decisamente inferiore alle aspettative di 6,25 milioni; la flessione è imputabile a un progressivo ritorno alla normalità dopo il COVID-19, a un aumento della concorrenza (tra cui Disney+, Apple TV+ ed HBO Max) e alla mancanza di nuovi contenuti in questo primo trimestre. Il servizio di streaming ha permesso a Netflix di accrescere in modo eccezionale gli abbonati nel periodo pandemico. Allo stato attuale, globalmente Netflix vanta 207,6 milioni di abbonati, di cui oltre 2 milioni in Italia, e attualmente possiede oltre il 50% di tutti gli abbonamenti alle piattaforme streaming. Con l'inizio della pandemia, nei primi tre mesi del 2020 Netflix aveva registrato 15,7 milioni di abbonamenti in più: quell'enorme crescita al momento sembra irripetibile, e le stime per il prossimo trimestre prevedono 1 milione di nuovi abbonati, decisamente inferiori alle attese di 4,44 milioni. Nel primo trimestre il Gruppo ha registrato 7,16 mld di dollari di fatturato in aumento del 24% su base annua e superiore alle stime di 7,13 miliardi. L'utile netto è salito a 1,71 miliardi, pari a 3,75 dollari per azione, da 709 mln o 1,57 dollari per azione di un anno prima. La crescita

dei risultati oltre le aspettative non basta però a compensare il rallentamento della crescita degli abbonati. L'outlook per l'intero anno vede un margine operativo del 20% rispetto a una stima del 20,3% e i flussi di cassa dovrebbero raggiungere il pareggio per consentire il riacquisto fino a 5 mld di azioni ordinarie a partire dal 2021.

VERIZON COMMUNICATIONS: trimestrale sopra le attese ma in calo i contratti wireless

Il Gruppo delle telecomunicazioni statunitense ha registrato un utile trimestrale in crescita e superiore alle attese, anche se per la prima volta è sceso il numero dei contratti wireless. In particolare, l'utile netto per azione rettificato si è attestato a 1,31 dollari, contro 1,26 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio e contro 1,29 dollari indicati dal consenso. In crescita anche i ricavi a 32,87 mld di dollari (+4% a/a) a un livello superiore, anche in questo caso, a quanto atteso dal mercato (32,47 mld di dollari). Verizon ha però registrato una variazione negativa del numero dei contratti mensili del segmento wireless, pari a -170 mila unità, rispetto a un incremento di 82.110 unità indicato dagli analisti. Il Gruppo ha così riconfermato le guidance per l'intero esercizio, che prevedono un utile netto per azione rettificato compreso tra 5 e 5,15 dollari contro i 5,07 dollari indicati dal mercato; gli investimenti dovrebbero attestarsi nel range tra 17,5 e 18,5 mld di dollari (vs 19,94 mld del consenso). Verizon prosegue nell'obiettivo di rafforzare lo sviluppo nella nuova tecnologia 5G, dopo aver acquistato le relative licenze per circa 45 mld di dollari, in modo da garantire un'ampia copertura sul territorio nazionale.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intl Business Machines	143,55	3,90	1,86	1,48
Dow	64,82	3,75	1,15	1,19
Raytheon Technologies	78,87	2,31	1,61	1,70
Procter & Gamble	136,85	-0,65	2,82	2,73
Verizon Communications	58,14	-0,43	4,58	5,08
McDonald'S	232,26	-0,32	0,79	1,05

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intuitive Surgical	891,38	9,90	0,28	0,21
Asml Holding	655,49	6,25	0,42	0,43
Applied Materials	135,05	5,02	3,23	3,72
Netflix	508,90	-7,40	2,35	1,40
Activision Blizzard	93,18	-1,37	2,55	2,14
Biogen	269,85	-1,23	0,42	0,47

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi